

BANDO N. 11/2018/TI/N. 3 RICERCATORI

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di tre unità di personale di III livello professionale, profilo professionale Ricercatore – a tempo indeterminato.

Art. 1 – Ambiti scientifici di riferimento

L'INRiM dà priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato di Enti di ricerca, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione. Per giovani si intende, ai fini del presente concorso, soggetti che abbiano conseguito un PhD da non più di 5 anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o laurea specialistica.

Al fine di favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nel presente bando sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, Enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati.

Gli ambiti scientifici di riferimento sono quelli delle Divisioni dell'INRiM, nella configurazione operativa dal 1° gennaio 2019, come descritta nell'Allegato 1.

I vincitori saranno collocati nei gruppi di ricerca tenendo conto delle rispettive caratteristiche formative e professionali, nonché delle aspirazioni scientifiche.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (UE) o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- 4) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in materie tecnico-scientifiche ovvero aver maturato almeno tre anni di esperienza di ricerca post laurea, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, in tematiche inerenti gli ambiti di cui all'art.1.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Siti web di riferimento:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-accademico-dei-titoli.aspx>

oppure

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-0>

In mancanza del provvedimento di equivalenza o di riconoscimento accademico, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione.

- 5) ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- 6) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono sussistere alla data di assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

Il modulo per la presentazione della domanda, allegato al presente bando, è pubblicato sul sito www.inrim.it; dovrà essere inviato, debitamente compilato, **mediante spedizione con posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo inrim@pec.it. Si ricorda che l'uso della PEC, ai sensi del DPCM 6 maggio 2009, è personale e riservato.

Il modulo di domanda e gli allegati dovranno essere inviati in un unico file formato pdf, che deve essere denominato con il seguente codice: **Cognome-1118TI3RIC**.

Il file dovrà essere inviato con una sola PEC nel cui oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

BANDO N. 11/2018/TI/N.3RICERCATORI.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami".

Esclusivamente per i non residenti in Italia (che non sono in possesso di PEC): la spedizione dovrà avvenire mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'INRiM – Strada delle Cacce 91 – cap 10135 Torino. Si precisa che la busta dovrà contenere la domanda in formato cartaceo, debitamente compilata e sottoscritta, e un CD contenente i documenti e i titoli prodotti in formato PDF. Sulla busta dovrà essere indicato l'esatto titolo del Bando di concorso.

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte senza il rispetto dei termini e delle modalità sopra indicati.

Art. 4 – Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) indirizzo di residenza;
- 4) uno o più recapiti telefonici;
- 5) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- 6) indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- 7) domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 8) possesso della cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (**in caso di mancato godimento**, indicarne i motivi);
ovvero
possesso della cittadinanza di altro Stato dell'Unione Europea
ovvero
loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
ovvero
cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiari con adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (**in caso di mancato godimento**, indicarne i motivi);
- 9) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- 10) non aver mai riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso; **in caso contrario**, le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità Giudiziaria che ha irrogato

le stesse (dovrà segnalare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;

- 11) possesso del titolo di studio richiesto. Il candidato dovrà precisare l'Istituzione che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento, il voto di laurea e l'eventuale giudizio riportato nel Dottorato. **I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero** devono indicare nella domanda la dichiarazione di equivalenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio ex art. 38 del D.Lgs n. 165/2001;
- 12) eventuali altri titoli di studio attinenti alla qualificazione richiesta;
- 13) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e/o enti privati o aziende e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti;
- 14) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 15) essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente bando;
- 16) possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento delle prove, indicandone la ragione.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il candidato dovrà includere in un unico file in formato pdf la domanda e tutti gli allegati:

- il *curriculum vitae et studiorum*, datato e firmato, redatto secondo il modello europeo;
- l'elenco dei prodotti scientifici (elenco completo delle pubblicazioni e ogni altro elemento a supporto e validazione del *curriculum vitae et studiorum*);
- elenco delle **pubblicazioni da lui stesso selezionate**, in numero massimo di cinque, quali espressioni della propria migliore produzione scientifica. Deve trattarsi necessariamente di pubblicazioni a stampa su riviste indicizzate nelle basi di dati *Web of Science (WoS) di Thomson-Reuters e/o Scopus*, con indicazione della *subject category* di riferimento;
- **la fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;**
- ogni altro documento che il candidato intenda utile produrre.

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, è facoltà del candidato utilizzare i modelli disponibili sul sito dell'INRiM, al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 5 – Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, l'INRiM provvederà, ove consentito e possibile, alla loro regolarizzazione.

Le seguenti tipologie di irregolarità determineranno, invece, l'**esclusione** dal concorso:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
2. mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando;
3. produzione di dichiarazioni non veritiere.

I candidati cui non sia stato comunicato provvedimento di esclusione sono ammessi al concorso con riserva. Il Responsabile del procedimento potrà, comunque, disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Art. 6 – Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente e da un supplente, che potrà essere destinato ad assumere, in caso di comprovata necessità, la funzione di Presidente. Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'INRiM

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente come sopra individuato; alla sua sostituzione si procederà senza alcun ulteriore decreto. Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione dovrà tenere la sua prima riunione.

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di averne preso visione. In seguito alla definizione dei criteri di valutazione da parte della Commissione e alla consegna, all'U.O. Segreteria generale, del pertinente verbale (digitalizzato e in formato cartaceo), saranno consegnate alla Commissione le domande con i rispettivi allegati dei candidati ammessi al concorso.

Al termine delle operazioni concorsuali, il Segretario della Commissione trasmetterà all'U.O. Segreteria generale tutti i verbali digitalizzati e in formato cartaceo.

La Commissione si potrà riunire anche in modalità telematica per le operazioni di propria pertinenza. Le operazioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.

La Commissione produrrà un comunicato, datato e firmato, con l'indicazione della data di conclusione del procedimento; detto comunicato sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

In presenza di motivate circostanze, la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga sarà data identica pubblicità.

Art. 7 – Criteri e svolgimento del concorso

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- **30** punti per la valutazione dei titoli;
- **70** punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- **25** punti per la prima prova;
- **25** punti per la seconda prova;
- **20** punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento delle prove e prima di procedere alla valutazione dei relativi elaborati o esiti, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Sono soggetti a valutazione:

- 1) il ***curriculum vitae et studiorum***, con un punteggio massimo di **15** punti;
- 2) le pubblicazioni **selezionate**, con un punteggio massimo di **15** punti e un punteggio massimo di **3** punti per ciascun articolo.

Nell'analisi del ***curriculum vitae et studiorum*** la Commissione considererà la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze elencate. Costituisce, inoltre, titolo preferenziale il possesso del titolo di dottore di ricerca in materie tecnico-scientifiche da non più di cinque anni ovvero esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni dal diploma di laurea magistrale o equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 n. 509, conseguita secondo i precedenti ordinamenti in materie tecnico-scientifiche, dando, altresì, rilevanza all'aver conseguito premi o particolari riconoscimenti nazionali o internazionali e all'aver diretto o coordinato progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali.

La valutazione delle **pubblicazioni** presentate sarà effettuata con riferimento alla *subject category*, delle banche dati *WoS* o *Scopus*, indicata dal candidato.

Per quanto riguarda la valutazione comparativa delle pubblicazioni selezionate, la Commissione terrà conto, inoltre, dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni degli autori attestanti il contributo dei singoli, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in una prova orale.

- a) le **due prove scritte** sono dirette ad accertare il possesso delle competenze coerenti con gli ambiti scientifici di riferimento di cui all'art. 1 del presente bando. Per una o entrambe le prove la Commissione potrà formulare fino a un massimo di n. 9 (nove) tracce che verranno suddivise e inserite in numero uguale all'interno di n. 3 (tre) buste identiche sigillate per la successiva estrazione. Ciascun candidato potrà scegliere la traccia della prova da svolgere tra quelle contenute nella busta sorteggiata. Per lo svolgimento di ciascuna prova scritta la Commissione determinerà il tempo di svolgimento. Le due prove potranno essere svolte nella stessa giornata, se complessivamente non venga superato il limite orario di sei ore, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi;
- b) **la prova orale**, in lingua italiana o in lingua inglese, consisterà nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico degli ambiti scientifici di riferimento di cui all'art. 1 del presente bando. Per verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali, sarà richiesto al candidato di discutere un tema di ricerca coerente con le attività scientifiche descritte nell'art. 1 del presente bando, estratto a sorte dal candidato.

Per tutti i candidati verrà accertata la conoscenza scritta e parlata della lingua inglese. Per i candidati stranieri, verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a **18** punti su **25**.

La prova orale si considererà superata per i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **14** punti su **20**.

Il punteggio finale delle prove sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.

* * * * *

Il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno 15 giorni prima di ciascuna prova; il diario della prova orale sarà comunicato almeno 20 giorni prima della prova.

La pubblicazione dei diari delle prove sul sito dell'INRiM

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

ha valore di notifica ai sensi di legge. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove senza ulteriore preavviso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni e nell'orario stabiliti saranno considerati decaduti dal concorso.

Sullo stesso sito sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, comprensivo della valutazione dei titoli e di ciascuna prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico; al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; l'elenco sarà affisso nella sede dei colloqui.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul medesimo sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 8 – Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale, la Commissione formerà la graduatoria di merito **secondo l'ordine decrescente** del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo di **almeno 75 punti su 100**.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito, l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'art. 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 9 – Preferenze a parità di merito e di titoli

Le preferenze a parità di merito e le preferenze a parità di merito e di titoli sono indicate nell'art. 5, c. 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Dovrà risultare, inoltre, che il titolo era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10 – Assunzione in servizio

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intenderà confermato in servizio a tempo indeterminato.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce parità e pari opportunità di genere.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati

personali”, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, per le finalità di gestione del concorso e dell’eventuale procedimento di assunzione in servizio a tempo indeterminato.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile della Direzione Risorse Umane e Contratti dell’INRiM, Dott.ssa Anna Galletti.

Art. 14 – Pubblicità e diffusione

L’avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito dell’INRiM:
<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 15 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Allegato:

1. Ambiti scientifici delle Divisioni dell’INRiM

ALLEGATO 1

Metrologia dei materiali innovativi e scienze della vita

La Divisione sviluppa la scienza delle misure e i materiali innovativi con attenzione alle ricerche e alle applicazioni nelle scienze della vita.

La Divisione cura temi quali la tutela della salute con riferimento alle applicazioni diagnostiche e terapeutiche, la qualità e sicurezza dell'alimentazione, le misurazioni biologiche e chimiche, i materiali funzionali e intelligenti, gli ultrasuoni e l'acustica.

Metrologia applicata e ingegneria

La Divisione sviluppa la scienza delle misure e le tecnologie con attenzione all'ingegneria e alle necessità industriali.

La Divisione ha il compito di realizzare e disseminare le unità di misura delle grandezze meccaniche e delle grandezze termodinamiche, nonché di disseminare le unità di misura delle grandezze elettriche.

La Divisione cura temi quali la mobilità sostenibile, il monitoraggio ambientale e il clima, l'impiego razionale dell'energia, e lo sviluppo di strumenti metrologici a supporto della crescente digitalizzazione del mondo contemporaneo.

Metrologia quantistica e nanotecnologie

La Divisione sviluppa la scienza delle misure e le nanotecnologie con attenzione alle applicazioni quantistiche.

La Divisione ha il compito di realizzare e disseminare le unità di misura del tempo e della frequenza, delle grandezze fotometriche e delle grandezze radiometriche, nonché di realizzare le unità di misura delle grandezze elettriche.

La Divisione cura la mutua applicazione tra la metrologia e temi quali la fisica atomica e molecolare, la fotonica, l'elettronica quantistica, i dispositivi quantistici e le misurazioni quantistiche.